

MOZIONE SU INSTALLAZIONE RILEVATORI DI TRAFFICO PISTE CICLABILI

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Zappalà del gruppo di Alleanza Nazionale:

“Premesso che

- Il Comune di Biella negli ultimi anni si é giustamente sforzato di incentivare in città l'utilizzo della bicicletta in sostituzione delle auto;
- in particolare ha realizzato posteggi per biciclette e piste ciclabili, embrione di una rete di collegamenti che consenta un domani ai ciclisti di non condividere più la strada con le autovetture;
- le piste ciclabili più “imponenti” sono quelle che affiancano i viali Roma e Macallè;
- é abbastanza raro vedere ciclisti che percorrono le piste ciclabili di cui al punto precedente, che sembrano essere molto più apprezzate dai pedoni;

tanto premesso

IMPEGNA LA GIUNTA

a installare dei rilevatori di traffico su tutte le piste ciclabili realizzate nella città di Biella che sappiano dirci qual é l'effettivo utilizzo di tali percorsi da parte dei ciclisti”.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Illustra la mozione sottolineando che attualmente le piste ciclabili cittadine sono quasi inutilizzate.

L'ASSESSORE SIG. RAISE: Sottolinea l'impegno di questa Amministrazione e delle precedenti per creare un sistema di mobilità alternativa alle auto ed illustra il progetto complessivo di realizzazione delle piste ciclabili che in parte è stato attuato.

Annuncia che per l'anno in corso è prevista la realizzazione del progetto "Bici in città", già adottato con successo da altri Comuni che prevede il posizionamento in tre punti della città di rastrelliere e biciclette che i cittadini potranno utilizzare, il tutto controllato da un sistema informatico.

Ritiene eccessivamente costoso ed inutile l'installazione di rilevatori di traffico nelle piste ciclabili il cui utilizzo è comunque noto.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Precisa che non intendeva proporre l'acquisto di un sistema fisso di rilevazione. Sarebbe sufficiente una rilevazione temporanea a campione come avviene per i flussi di traffico. Ciò potrebbe essere utile anche per decidere l'opportunità di futuri investimenti.

IL CONS. SIG. TONIAZZO: Ricorda l'esperimento delle biciclette gialle che non ebbe successo e ne elenca i motivi.

Auspica che, se verranno acquistate delle biciclette, queste siano adatte alla conformazione del territorio cittadino.

Ritiene che la mozione debba essere approvata e quanto richiesto messo in pratica per senso di responsabilità, allo scopo di orientare le decisioni sui prossimi investimenti ed evitare spese per iniziative che non vengono accolte dai cittadini.

IL CONS. SIG. REY: Sostiene che è facile verificare che le piste ciclabili vengono utilizzate pochissimo ed invita quindi a fare le opportune valutazioni prima di investire altri soldi. Afferma che Biella, anche per la conformazione del territorio, a differenza di altre città non ha una tradizione dell'uso della bicicletta e mancano quindi le condizioni per lo sviluppo di questo mezzo.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Leardi Agnesini e Iacobelli:

favorevoli	n.	10
contrari	n.	19

La mozione pertanto viene respinta.
